GIORNALE

a cura della Redazione

ACCORDO GOLDONI-BCS

Goldoni e BCS, aziende leader nel settore della meccanizzazione agricola e del giardinaggio, hanno siglato un accordo relativo alla fornitura e commercializzazione di trattrici con pianale di carico.
I termini dell'accordo prevedono la produzione presso gli stabilimenti Goldoni di Migliarina di Carpi (MO) di una nuova gamma di trattrici con pianale, con potenze da 22 a 37 CV. Si tratta in totale di sei modelli, nelle versioni con ruote sterzanti e snodate, che verranno commercializzati dal Gruppo BCS, nei tre marchi BCS, Ferrari e Pasquali, attraverso la propria rete di vendita in Italia e nel resto del mondo.
Leo Goldoni, Presidente della Goldoni, e Fabrizio Castoldi, Presidente della BCS, hanno espresso viva soddisfazione per il raggiungimento di questo accordo, che, hanno dichiarato, permetterà ad entrambe le aziende di crescere nel settore delle trattrici con pianale e porterà a realizzare sinergie di produzione e distribuzione di cui beneficeranno sicuramente anche la rete di concessionari ed i clienti finali.

GOLDONI-BCS AGREEMENT

Goldoni and BCS, leading companies in the sector of agricultural mechanization and gardening, have signed an agreement for the supply and marketing of transporters.
Under the terms of the agreement, the Goldoni plant in Migliarina di Carpi, near Modena, will turn out a new range of transporters with power of between 22 and 37 HP. The six models in the range will include transporters with driving wheels and articulated wheels and will be retailed by the BCS troup under the trademarks BCS, Ferrari and Pasquali through a sales network in Italy and around the world.
Leo Goldoni, the Goldoni president, and Fabrizio Castoldi, president of BCS, voiced their great satisfaction with the completion of the accord which, they said, will allow both companies to grow in the transporter sector and lead to manufacturing and distribution synergies that will certainly bring benefits also for the network of dealers and customers.

MIETITREBBIE NEW HOLLAND IN CAMPO

Le mietitrebbie New Holland sono state le protagoniste dei "Big Power Demo", giornate organizzate da New Holland per incentivare la conoscenza della propria gamma di macchine per la raccolta. Cinque gli appuntamenti, fissati dall'estate all'autunno nelle province di Ravenna, Rovigo, Cremona, Brescia e Pavia, con l'esecuzione di prove di raccolta su frumento, mais e riso con le note serie CS, CX e CR.
I Big Power Demo rappresentano un'iniziativa singolare. In campo non vengono portate, infatti, macchine nuove fiammanti messe a disposizione direttamente dal costruttore, bensì mietitrebbie di proprietà di clienti, con qualche campagna di raccolta già alle spalle, proprio per sottolineare la capacità delle macchine New Holland di mantenere un'alta qualità di lavoro nel tempo.
Un'iniziativa dallo spirito nuovo alla quale sono stati invitati a partecipare clienti sia del marchio New Holland sia di

altri brand, contoterzisti ed agricoltori di aziende di elevate dimensioni.
Macchine al lavoro, dunque, in una delle loro tante campagne di raccolta, affiancate da cantieri di lavoro completi rappresentati dai trattori di alta potenza New Holland serie T 8000, TM, TVT e TSA, abbinati ad una big baler BB 960 A per la pressatura di paglia e stocchi e ad altre attrezzature per le operazioni di aratura e di preparazione del terreno.

NEW HOLLAND COMBINE HARVESTERS IN THE FIELD

New Holland combine harvesters played the leading roles in the "Big Power Demo" days organized by New Holland to attract attention to their range of harvesting machinery. Six appointments were set for the summer and autumn in the provinces of Ravenna, Rovigo, Cremona, Brescia and Pavia for the performance of trial harvests of cereal grains, maize and rice by the well-know series CS, CX and CR. The "Big Power Demo" came as a singular initiative. The field was taken, in fact, not by shiny brand-new machines made available directly by the manufacturer but by combine harvesters owned by customers with a number of harvesting seasons under their belts precisely to underscore the ability of New Holland machinery to maintain a high quality of work over time.
Invited to take part in this initiative with a new spirit were customers of the New Holland trademark and those of other brands, contractors and farmers with large scale spreads.
The machines at work in one of their many harvesting seasons were flanked by complete worksites which included the high-power tractors in the New Holland T 8000, TM, TVT and TSA series, joined by the big baler BB 960 A for the compression of straw and husks and other equipment for plowing and tilling operations.

NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO PER CLAAS ITALIA

Paolo Tencone, 38 anni, Master in Business Management, è il nuovo Amministratore delegato di Claas Italia SpA. Subentra a Pierluigi Navone, entrato nella società nel 1983 con la qualifica di Direttore commerciale e nominato Amministratore delegato nell'ottobre 1995.
A Navone va il merito di aver contribuito, con il supporto dei concessionari e di tutto il personale dell'azienda, alla crescita complessiva di Claas Italia SpA in termini di fatturato, quote di mercato e risultati economici, nel contesto del competitivo mercato italiano. Basti dire che dal 1995 ad oggi il fatturato di Claas Italia è raddoppiato, superando la quota di 60 milioni di euro.
Paolo Tencone ha ricoperto la carica di Direttore Risorse Business di Claas Italia fino al 2003, per poi divenire Amministratore delegato della Divisione Ricambi del Gruppo Claas.

Da sinistra a destra: Pierluigi Navone, Amministratore Delegato uscente di Claas Italia SpA, Paolo Tencone, nuovo Amministratore Delegato, e Massimo Bordone, Direttore Servizio Commerciale e Ricambi
From left to right: Pierluigi Navone, outgoing managing-director of Claas Italia SpA, Paolo Tencone, new managing-director, and Massimo Bordone, director of marketing and spare parts department

NEW MANAGING DIRECTOR FOR CLAAS ITALIA

Paolo Tencone, 38, holding a masters degree in business management, is the new managing-director of Claas Italia SpA. He takes the place of Pierluigi Navone, who joined the company in 1983 as marketing director and was named managing director in October 1995. Navone is credited for his part, with the support of dealers and the company's entire workforce, in the overall growth of Claas Italia SpA in sales, market share and economic results in the competitive framework of the Italian market. Cited in this connection is the fact that Claas Italia sales have doubled since 1995 to beyond 60 million euros.
Paolo Tencone held the position of Claas Italia director of business resources until 2003 when he became managing-director of the Claas group spare parts division.

TRACTOR PULLING: TRIPLETTA DI LANDINI

Per il terzo anno consecutivo il Landini Bufalo 3000, guidato da Elvio Moretti, è campione della categoria Pro Stock 35 del campionato di Tractor Pulling.
Nell'ultima gara, svoltasi a Thiene il 24 settembre scorso, davanti ad un pubblico di 5.000 appassionati, Elvio Moretti si è imposto sugli avversari dopo una gara tiratissima, che ha visto il pilota del "Team Moretti", superare gli avversari solo di pochi centimetri, 47 quelli che hanno diviso il vincitore dal secondo classificato Gianluca Paroli su Fiat 850

Very Super. Il terzo posto è andato a Guido Bertelli su New Holland Blue Leader Junior.
È stato un campionato combattuto, capace di mettere in luce le potenzialità del Landini Bufalo 3000 che ancora una volta ha dimostrato notevoli qualità in fatto di motore e trasmissione.
«E' stata una vittoria difficile – ha commentato Elvio Moretti – in tutte queste prove ho utilizzato fino in fondo le potenzialità della macchina, mettendo a frutto il lavoro di anni. Nonostante le continue sollecitazioni delle gare la macchina ha risposto, senza mai tradirmi e portandomi al traguardo in tutte le gare».

TRACTOR PULLING: TRIPLE CROWN FOR LANDINI

The Landini Bufalo 3000, driven by Elvio Moretti, won the championship of the Tractor Pulling competition in the Pro Stock 35 category for the third straight year.
The most recent competition was held in Thiene on September 24 with an enthusiastic crowd of 5,000 fans in attendance. There, Elvio Moretti beat out challengers in a close contest to win by only a few centimeters, a mere 47 which separated the Team Moretti driver and Gianluca Paroli in second, riding a Fiat 850 Very Super. Third place went to Giudo Bertelli on a New Holland Blue Leader Junior.
This was a hard-fought championship which spotlighted the power of the Landini Bufalo 3000 and the tractor's noteworthy qualities of engine and transmission.
"It was a tough win," Elvio Moretti commented. "In all these trials I used the power of the machine to the ultimate, bringing the work of years to bear. In spite of the ongoing stresses of the competition, the machine responded, without every betraying me, and took me to the finish line in all the contests," he added.

LA MECCANIZZAZIONE FAVORISCE IL RITORNO DELL'ARACHIDE

Dopo decenni di assenza, l'arachide, pianta leguminosa annuale originaria del Brasile, sta tornando sui campi italiani. L'iniziativa porta la firma di Assoarachidi, una cooperativa agricola di produttori appositamente costituita per promuovere lo sviluppo e la valorizzazione di questa coltura nel nostro Paese. Stando alle previsioni di Assoarachidi, si dovrebbe arrivare nel 2007 ad almeno 6.500 ettari coltivati. Attualmente si limitano a 250, nelle province di Alessandria, Cremona, Padova, Rovigo, Verona e Venezia. Le potenzialità di crescita sono ottime, se si considera che nell'intera Unione europea per coprire i fabbisogni interni, senza ricorrere alle importazioni, potrebbero essere destinati ad arachide circa 200 mila ettari, con un indotto occupazionale di almeno 2.000 addetti. Infatti il consumo di arachidi ha superato nell'UE le 600.000 tonnellate annue (30.000 in Italia), fino ad oggi tutte di importazione.
Il ritorno dell'arachide, una coltura non nuova per il nostro Paese (nel 1961 vennero seminati 5.600 ettari, concentrati prevalentemente in Veneto ed Emilia) è legato alla sua completa meccanizzazione.
Oggi si dispone in particolare delle macchine per la raccolta che richiede l'impiego di tecniche specifiche, poiché i baccelli si sviluppano sotto terra. Non è possibile effettuarla in un'unica operazione ma sono necessarie due fasi: una macchina chiamata "digger" estrae la pianta, dopo aver tagliato le radici, la solleva, la libera dalla terra e la rovescia ponendola in andane che vengono raccolte da un'apposita trebbiatrice. L'arachide, che la nuova Politica agricola comunitaria ha equiparato sotto tutti i punti di vista agli altri seminativi, è una cultura rispettosa dell'ambiente e richiede investimenti ridotti. Può essere coltivata dalla Pianura Padana alla Sicilia, con il ricorso all'irrigazione limitato alle aree più siccitose.

MECHANIZATION BRINGS PEANUTS BACK TO ITALY

Peanuts are making a come-back on Italian farms thanks to a new generation of machines and EU moves to replace the imported product with a locally grown crop.
The peanut, an annual also known as the ground-nut, came from Brazil originally. According to Assoarachidi, a cooperative of peanut growers, only 250 hectares were devoted to the crop this year, in various areas stretching across the north of the country:

Alessandria, Cremona, Padua, Rovigo, Verona and Venice.
But the prospects for growth are excellent. The EU consumes around 600,000 tons of peanuts a year of which 30,000 tons in Italy. Hitherto, the whole lot was imported. If the crop was grown locally, it could take up about 200,000 hectares and employ at least 2,000. Next year, Assoarachidi expects over 6,500 hectares of Italian land to be devoted to peanuts. This is more than when peanuts were last important to Italian farmers. In 1961, there were 5,600 hectares in much the same areas as now. To mechanize the crop, which grows underground, farmers need a two-phase operation. A digger cuts the plant's roots, lifts it, shakes off the earth and turns it upside down before placing it into rows. These are then picked up by a special thresher.
Under its new Common Agricultural Policy, the EU recently placed peanuts on the same footing as other crops for arable land. They can be grown throughout Italy, although limited irrigation may be needed in the drier areas. The crop is environmentally friendly and requires low investment.

RUSSIA: L'EXPORT AGRICOLO TRAINA LA MECCANIZZAZIONE

Secondo il Ministro dell'agricoltura russo Alexei Gordeyev il Paese potrebbe diventare leader mondiale nell'esportazione di prodotti agroalimentari.
Lo riferisce l'agenzia Informest, precisando che, a detta di Gordeyev, la Russia sarà in grado di competere con i mercati dell'Unione Europea poiché i regolamenti comunitari prevedono la graduale riduzione dei sussidi al settore agricolo. Tale situazione dovrebbe favorire l'incremento delle esportazioni di prodotti agroalimentari dalla Russia verso i Paesi dell'UE.

Il Ministro non ha specificato come questo piano potrà essere implementato. In base alle ultime statistiche ufficiali, nel 2006 la produzione di grano nella Federazione Russa dovrebbe raggiungere 73-74 milioni di tonnellate di peso netto.
Per quanto riguarda il potenziale di esportazione di grano per il 2006, dovrebbe attestarsi sullo stesso livello dell'anno scorso, pari a 10 milioni di tonnellate.
In crescita anche il fabbisogno di meccanizzazione agricola. In base alle stime del Ministro russo dell'industria e dell'energia Viktor Khristenko, ogni anno il Paese necessita di 85-90 miliardi di rubli per l'acquisto di trattori e di altre macchine.

RUSSIA: AGRICULTURAL EXPORTS LEADING MECHANIZATION

According to Minister for Agriculture Alexei Gordeyev, Russia could become the world leader for the export of agri-food products. The Informest report explained that Gordeyev has affirmed that Russia will be able to compete in the European Union

markets because EU regulations call for the gradual reduction of subsidies in the agricultural sector. These conditions should favor the increase of Russian agri-food products exported to the EU countries.
The minister did not specify how this plan might be implemented. On the basis of the most recent statistics available, cereal grain production in the Russian Federation should reach 73-74 million tons net. On the side of the potential of cereal grain exports, these should settle at the same level as last year's, some 10 million tons.
Also growing is the need for agricultural mechanization. According to estimates of the Russian minister for industry and energy, Viktor Khristenko, the country requires 85-90 billion rubles every year for the acquisition of tractors and other machinery.

NUOVA SEDE ROMANA PER UNACOMA

Dallo scorso 11 ottobre gli uffici di Roma dell'UNACOMA si sono trasferiti, dalla storica sede di Via L. Spallanzani, in una nuova struttura situata nella zona Est della città. Nella nuova sede sono presenti tutti i servizi UNACOMA, UNACOMA Service, EIMA, COMAMOTER e COMAGARDEN, compresa la redazione di MondoMacchina/Machinery World. Trasferiti nella nuova sede anche gli uffici dell'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA).
Il nuovi recapiti sono: UNACOMA, Via Venafro, 5 - 00159 Roma – tel. 06 43298253 – fax 06 4076370. Invariati gli indirizzi web (www.unacoma.it) e di posta elettronica (unacoma@unacoma.it).

NEW ADDRESS FOR UNACOMA

On October 11, the Roman offices of UNACOMA were transferred from Via L. Spallanzani to a new building in the eastern part of the city. The new head office includes all UNACOMA departments, UNACOMA Service, EIMA, COMAMOTER and COMAGARDEN, as well as the offices of Mondo Macchina/Machinery World. Also involved in the move are the offices of ENAMA, the Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola.
The new address is UNACOMA, Via Venafro 5, 00159 Rome. The new phone numbers are: tel. 06-43298253, fax 06-4076370. The internet and e-mail addresses are unchanged: www.unacoma.it and unacoma@unacoma.it.

Ed. UNACOMA Service surl
Via Venafro, 5
00159 ROMA RM I
Tel. 06/432981
Fax 06/4076370

INTERNET:
www.unacoma.com
mondomacchina@unacoma.it

MONDOMACCHINA / MACHINERY WORLD

La prima rivista mensile integralmente bilingue (italiano e inglese) dedicata alla meccanizzazione per l'agricoltura, le aree verdi, la zootecnia, il movimento terra.

Edita da UNACOMA Service surl, si vale di contributi di giornalisti ed esperti italiani, comunitari ed esteri. È indirizzata a costruttori, operatori economici, imprese agromeccaniche, agricoltori, mondo professionale agricolo, mondo scientifico, politico-istituzionale, in Italia, nella UE, nei paesi terzi.

The first entirely monthly bi-lingual (Italian and English) magazine dedicated to agricultural mechanization, green areas, zootechnics and earth moving equipment.

Edited by UNACOMA Service surl, it presents contributions from Italian, Eu and foreign journalists worldwide, and is focused on the readership of manufacturers, economic operators, agromechanical contractors, farmers, the professional agricultural world and the scientific and political-institutional organizations in these sectors, in Italy, EU countries and other nations where agriculture is of primary concern.

Abbonamento annuale (8 numeri) 30,00 € Italia, UE
Yearly subscription fee (8 issues) 40,00 € other countries

Modalità di pagamento /Payment:
***ITALIA**: Versamento di 30,00 € sul ccp n. 77932002 intestato ad UNACOMA Service surl, specificando nella causale "Abbonamento a MondoMacchina - Machinery World"*

***EU and Other Countries**: Bank credit transfer of 30,00 € (EU) or 40,00 € (Others Countries) directed to the Istituto San Paolo IMI Filiale 14 di/in Roma, Corso Trieste, 27 - c/c n. 3278 - ABI 1025 CAB 3219 made out in favour of UNACOMA Service surl*

CEDOLA DI ABBONAMENTO/SUBSCRIPTION CARD FOR MONDOMACCHINA / MACHINERY WORLD

NOME e COGNOME o "AZIENDA" / Name and Surname or Company
_____

INDIRIZZO / Address
_____

CAP / Postal code _____ ***CITTÀ / City*** _____

NAZIONE / Country _____

PROV. / Prov. or State _____ ***Tel./Phone/Fax*** _____

C.F. o P. IVA/Fiscal code or VAT number _____